



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 113 del 24/01/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 95 del 28/01/2020

Direzione: Il Direzione “Affari Finanziari e Tributarî”

Servizio: Gestione Economica del Personale

OGGETTO: Costituzione provvisoria di parte stabile del Fondo Risorse Decentrate anno 2020 ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali 2016/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il Contratto Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016/2018;

VISTO l’art. 67 del vigente CCNL che stabilisce nuovi criteri per la costituzione del Fondo risorse decentrate;

CHE, pertanto, ai sensi dell’art. 67 comma 1, a decorrere dall’anno 2018, il Fondo risorse decentrate è costituito in un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili indicate dall’art. 31 comma 2 del CCNL del 22/01/2004, relative all’anno 2017, al netto di quelle che gli enti hanno destinato per l’anno 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

CHE, ai sensi dell’art. 67 comma 2 lettera a) l’importo di cui al comma 1) è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L Comparto Funzioni Locali periodo 2016/2018, in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall’anno 2019;

CHE, ai sensi dell’art. 67 comma 2 lettera b), l’importo di cui al comma 1) è incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

VISTO il pronunciamento della Corte Dei Conti – Sezione delle autonomie n.19/SEZ.AUT./2018/QMIG adunanza del 09/10/2018 che afferma un principio di diritto secondo il quale “Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67 c. 2 lettere a) e b) del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23 c.2 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO l'art. 11 del D.L. 135/2018 (decreto concretezza) che al comma 1 lett. a) dispone: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico";

CONSIDERATO CHE le risorse per le PEO devono ritenersi indisponibili rispetto alla contrattazione e continuano ad essere rappresentate all'interno del Fondo risorse decentrate, quindi rientrano in una delle fattispecie enunciate dalla circolare 30/2017 del MEF, e pertanto rispettano il limite previsto dalla normativa vigente;

CHE, ai sensi dell'art. 67 comma 7, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ancorchè espunte dal Fondo ed imputate alle risorse di Bilancio che finanziano la componente stipendiale tabellare;

VISTO il documento scaturito in data 11/12/2019, da un incontro tra i tecnici dei Ministeri e la Conferenza Stato-Città, contenente le norme attuative del D.L. 34/2019, nel quale si legge: "Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio si applicano ai comuni con decorrenza dal 01/01/2020;

RITENUTO CHE, in attesa di una Circolare esplicativa da parte della Ragioneria Generale dello Stato che chiarisca tutti i meccanismi riportati nel suddetto documento, al fine di poter adeguare il nuovo limite del trattamento accessorio che debba garantire l'invarianza del valore medio procapite del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, così come disposto dall'art. 33 del D.L.34/2019, bisogna procedere alla determinazione delle somme che ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali, si renderanno disponibili alla contrattazione decentrata;

VISTO l'allegato prospetto relativo al calcolo degli articolati del Fondo Risorse Decentrate Dipendenti anno 2018, redatto sulla base delle disposizioni del nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016/2018, che risulta costituito in unico importo consolidato che ammonta ad **€ 4.553.645,00**, al netto delle somme che gli enti hanno destinato per l'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

CHE in considerazione di quanto sopra esposto l'importo di **€ 4.553.645,00** va incrementato in parte stabile dei seguenti importi:

1. di **€ 79.290,00** oltre oneri riflessi ed IRAP ai sensi dell' art. 67 c. 2 lett. a);
2. di **€ 38.553,00** oltre oneri riflessi ed IRAP ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. b);
3. di **€ 44.263,00** oltre oneri riflessi ed IRAP ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. c);

CHE è necessario applicare le seguenti decurtazioni previste dalle disposizioni vigenti:

1. di € 32.982,00 per ricondurre il Fondo al limite 2015;
2. di € 341.355,00, riduzione per cessazioni 2016;

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 che testualmente recita “*Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*”

3. di € 301.168,00 ai sensi dell'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 (decurtazione storicizzata);

CHE pertanto l'ammontare del Fondo risorse decentrate personale non dirigente per l'anno 2020, costituito per la sola parte stabile, è pari ad € 4.040.246,00, oltre oneri riflessi ed IRAP;

TENUTO conto che le apposite risorse stabili dovranno formare oggetto di previsione sui diversi capitoli del Fondo risorse decentrate del redigendo bilancio di previsione 2019/2021;

Visti:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “ *allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011*”;
- c) *L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 “Impegno di Spesa”*

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PROPONE

Per quanto in premessa,

Costituire provvisoriamente il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2020, di parte stabile, per € 4.040.246,00 secondo gli importi descritti e contenuti nel prospetto allegato;

Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. . n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che:

il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Pagina 3

determinazione come parte integrante e sostanziale;

Dare atto che la somma di cui al presente provvedimento formerà oggetto di previsione nel redigendo Bilancio 2020/2022, per l'annualità 2020;

Che, per la destinazione delle risorse finanziarie del fondo ai vari istituti economici, saranno convocate le RSU e le OO.SS legittimate alla trattativa con le quali si provvederà alla stipula di apposito contratto decentrato, ai sensi degli artt.7 e 8 del CCNL 2016/2018 – Comparto Funzioni Locali;

Rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il responsabile del procedimento è il **Dott. Massimo Ranieri**;

Dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Il Responsabile del Procedimento e del Servizio

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to Dott.ssa Letteria Candido

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Massimo Ranieri

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

COSTITUIRE provvisoriamente il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2020, di parte stabile, di € **4.040.246,00**, secondo gli importi descritti e contenuti nel prospetto allegato;

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che:

il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile da allegarsi alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che il provvedimento è obbligatorio, assunto ai sensi del vigente CCNL e CCDI e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

DARE ATTO che la somma di cui al presente provvedimento formerà oggetto di previsione nel redigendo Bilancio 2020/2022, per l'annualità 2020;

CHE, per la destinazione delle risorse finanziarie del fondo nelle varie voci, saranno convocate le RSU e le OO.SS legittimate alla trattativa con le quali si provvederà alla stipula di apposito contratto decentrato , ai sensi degli artt.7 e 8 del CCNL 2016/2018 – Comparto Funzioni Locali;

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il **Dott. Massimo Ranieri**;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

- alla II Direzione Affari Finanziari e tributari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
- Alla I Direzione Affari generali Legali e del Personale per la pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente;
- Al Collegio dei Revisori dei Conti;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Messina, data firma digitale

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio, assunto ai sensi del vigente CCNL e CCDI e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì data firma digitale

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo